

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato Istruzione, diritto allo studio e formazione**

**POR Obiettivo 3 FSE 2000–2006**

**MISURA C 4**

**Formulario per la presentazione di proposte progettuali  
Avviso pubblico relativo all'educazione permanente degli adulti (EDA)**

**“QUALIFICA PROFESSIONALE OPERATORE DI  
ELABORAZIONE DATI IN VISTA DI UN DIPLOMA DI  
PERITO INDUSTRIALE”**

**CONTENUTO**

***Sezione A* –PRESENTAZIONE GENERALE INTERVENTO**

***Sezione B* – SOGGETTO PROPONENTE O EVENTUALE CAPOFILA ATI/ ATS**

***Sezione C* – SEZIONE C: COMPONENTI DELL’EVENTUALE ATI/ATS**

***Sezione D* – ANALISI, OBIETTIVI E DESCRIZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO**

***Sezione E* – CARATTERISTICHE DELL’AZIONE PROGETTUALE**

***Sezione F* – DESTINATARI DELL’AZIONE PROGETTUALE**

***Sezione G* – TIPOLOGIE DI SEDE**

***Sezione H* – DESCRIZIONE DELLA DIDATTICA**

***Sezione I* – RISORSE UMANE**

***Sezione L* – SCHEDA FINANZIARIA**

<b>SEZIONE A: PRESENTAZIONE GENERALE INTERVENTO</b>
---

*Le informazioni dal punto A.1 al punto A.6 sono obbligatorie*

**A.1** - Denominazione intervento: max 80 caratteri : **"QUALIFICA PROFESSIONALE OPERATORE DI ELABORAZIONE DATI IN VISTA DI UN DIPLOMA DI PERITO INDUSTRIALE"**

**A.2** - Il soggetto proponente è costituito o intende costituirsi in ATI/ATS ? **SI**

**A.3** - Ambito dell'intervento:

Lotto 1):

Lotto 2):

Lotto 3):

**Lotto 4): X**

Lotto 5):

Lotto 6):

**A.4.** - Numero delle azioni dell'intervento:

**A.4.1** - Quadro di sintesi dell'intervento proposto (aggiungere righe se necessario)

N. Azione	Titolo
<b>1</b>	<b>RECUPERO (EVENTUALE) DEL TITOLO DI SCUOLA MEDIA INFERIORE, ACQUISIZIONE QUALIFICA PROFESSIONALE, PREPARAZIONE AL TRIENNIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.</b>

**A.5** - Durata totale dell'intervento: **MAX 8 MESI E NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE 2008**

**A.6** - Ambito territoriale dell'intervento:

Provincia	Comune/i	Eventuali frazioni, municipi, quartieri
ROMA	ROMA	

**SEZIONE B: SOGGETTO PROPONENTE O EVENTUALE CAPOFILA ATI/ ATS**

*Le informazioni dal punto B.1 al punto B.9 sono obbligatorie.*

**B.1** – Denominazione del soggetto proponente: **I.T.I.S. ” GIUSEPPE ARMELLINI”**

**B.2** – Partita IVA:

**B.2.1** – Codice Fiscale:**80217990581**

**B.3** – Il soggetto proponente o l'eventuale capofila dell'ATI/ATS risulta accreditato? **Si**

**B.3.1** – Se si, indicare USERID ACCREDITAMENTO: **0602IST4**

**B.3.2** – Se si, indicare CODICE ORFEO:

- **MECCANICA E METALLURGIA ELETTRICITÀ (0503)**
- **ELETTRONICA (0604)**
- **SPETTACOLO, SPORT E MASS MEDIA (1803)**
- **LAVORI D'UFFICIO (1906)**
- **ECOLOGIA E AMBIENTE (2501)**
- **INFORMATICA (2601-05)**
- **SERVIZI SOCIO EDUCATIVI (2802)**

**B.3.3** – Se si, indicare la macrotipologia (qualora il soggetto sia erogatore dell'attività formativa è obbligatorio l'accREDITAMENTO per la formazione continua; qualora il soggetto sia erogatore dell'attività di orientamento è obbligatorio l'accREDITAMENTO per l'orientamento):

Obbligo formativo

**Formazione continua**

**Formazione superiore**

**Orientamento**

**B.4** – Indicare i seguenti dati:

**B.4.1** – Legale rappresentante

- Nominativo: **Antonello Giannelli**
- Nato il: **01/07/1959**
- Codice Fisc **GNNNNL59L01A6620**
- Città: **Bari**
- Prov.:**BA**

**B.4.2 – Residenza anagrafica del legale rappresentante**

- Indirizzo **Via Domenico Millelire, 23**
- CAP: **00136**
- Città: **Roma**
- Prov.: **RM**
- Tel: **0659601755**

**B.4.3 – Sede legale del soggetto proponente**

- **L.GO PLACIDO RICCARDI,13**
- CAP: **00146**
- Città: **ROMA**
- Prov.: **RM**
- Tel: **0659601744**
- E-mail: **rmtf02000r@itisarmellini.it**

**B.5 – Natura giuridica del soggetto:**

Imprese       **Organismi/Enti X**

<input type="checkbox"/> Società di capitali o di persone (s.p.a., s.r.l., s.n.c., Ditta Individuale ecc.);
<input type="checkbox"/> Società Cooperative e loro Consorzi (S.c.a.r.l.);
<input type="checkbox"/> Altre società cooperative (P.s.c.a.r.l., Coop. Sociali, ecc.);
<input type="checkbox"/> Mutue assicuratrici;
<input type="checkbox"/> Consorzio con personalità giuridica;
<input type="checkbox"/> Altri enti ed istituti con personalità giuridica;
<input type="checkbox"/> Agenzie private di collocamento;

<input type="checkbox"/> Regione, provincia;
<input type="checkbox"/> Enti locali e loro strutture;
<input type="checkbox"/> Centri pubblici e privati di formazione;
<input type="checkbox"/> Servizi all'impiego;
<b>X Istituto scolastico;</b>
<input type="checkbox"/> Università;
<input type="checkbox"/> Fondazione;
<input type="checkbox"/> Associazione riconosciuta (Sindacati, ordini professionali, ecc.);
<input type="checkbox"/> Enti convenzionati (ex legge 845) (OBF, ecc.)
<input type="checkbox"/> Altri organismi;

**B.6 – Il soggetto è sottoposto a procedure fallimentari?      No**

**B.6.1 – Se sì, a quale delle seguenti procedure fallimentari:**

- Liquidazione coatta amministrativa;
- Fallimento;
- Concordato preventivo;

- Amministrazione controllata;

**B.7** - Numero di collaboratori per tipologia contrattuale al momento della presentazione della domanda:

Tipologia del contratto	Numero
Contratto a tempo indeterminato	125
Contratto a tempo determinato	15
Contratto interinale	
Contratti a causa mista	
Collaborazione professionale	
Contratto d'apprendistato	
Contratto formazione e lavoro	
<b>Altro (descrizione libera) a progetto</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>145</b>

**B.8** - Ammontare del fatturato dell'ultimo esercizio: **1.200.000 euro**

**B.9-** Competenze nell'attuazione del progetto (Max 4.000 caratteri spazi inclusi):

L'Istituto Tecnico Industriale "Armellini" nasce con l'iniziale specializzazione in Meccanica Fine per l'orologeria, divenuta in seguito Meccanica, seguì poi l'Elettrotecnica. Nel 1970 si è avuta l'attivazione della specializzazione di Informatica, una delle prime scuole di Roma e l'attivazione di un corso serale per studenti lavoratori. Dall'anno scolastico 1985-1986, per una durata di quattro anni, l'Armellini è stato polo di aggiornamento per il Piano Nazionale di Informatica. Nel 1993-1994 è stato accorpato all'Armellini l'I.T.I.S. Severi. Negli ultimi anni l'Istituto si è distinto per molte attività diverse, quali i numerosi progetti Europei che hanno portato studenti e docenti di vari paesi d'Europa a collaborare e lavorare nell'Istituto, le attività sportive nelle quali gli studenti dell'Armellini hanno raggiunto ottimi livelli, la collaborazione con le SSIS (Università Roma Tre) per le attività di tirocinio degli insegnanti, gli stage scuola-lavoro anche in paesi europei, le certificazioni, con Enti europei preposti, delle competenze di lingua inglese degli allievi (KET/PET), l'Accreditamento presso la Regione Lazio come Ente di formazione e il riconoscimento del marchio di qualità (TUV), la partecipazione a due progetti IFTS di cui uno in corso di svolgimento. Attivati fin dal 1970 i corsi serali per l'EDA, presso l'Istituto, si adeguano nel 1996 ai dettami della sperimentazione prevista dal Progetto Ministeriale SIRIO. Nell'ambito della allora Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica si sviluppa l'idea di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente. Con il progetto SIRIO si tenta quindi di promuovere un tipo di istruzione volto ad offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi

interrotti, a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro. Un gruppo di docenti del Corso serale (Informatica) ha poi iniziato da diversi anni ad occuparsi anche di Ricerca e Formazione, ed in particolare di formazione degli Adulti (EDA). I primi tentativi sono stati esperiti con l'ammissione, autorizzata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto per la parte finanziaria, di corsisti esterni all'Istituto, a brevi corsi di alfabetizzazione informatica (Progetto "Modulo Zero") organizzati per studenti interni. È stato poi realizzato nell'ambito, del Progetto europeo Grundtvig in qualità di Ente collaboratore del CIDI di Roma, un corso sperimentale di Probabilità e statistica (Perieda) cui hanno partecipato studenti interni non suddivisi per classi. Sempre in collaborazione con il CIDI è stata poi condotta una prima fase di una ricerca statistica sulle "motivazioni" al rientro in formazione degli studenti di alcuni Istituti scolastici romani che gestiscono corsi serali. I risultati sicuramente positivi hanno incoraggiato ulteriori approfondimenti e tentativi che si sono concretizzati nel 2002, tra l'altro, nella presentazione alla Regione Lazio di sei progetti di interventi formativi nell'area EDA. Negli anni successivi cinque di tali interventi, quattro relativi a corsi brevi per adulti ed uno, quello che ha ispirato il Sito Web [armelliniformazione.it](http://armelliniformazione.it), relativo all'aggiornamento di docenti, formatori ed istruttori EDA sono stati finanziati. Negli anni seguenti sono stati poi presentati, finanziati e realizzati tre corsi a sportello Voucher (di cui uno di 600 ore con qualifica professionale finale in Tecnico per la gestione di data base in rete), ed un'altro progetto "Student Empowering", in corso di attuazione, per il contrasto alla dispersione scolastica dei diplomati a livello universitario.

### SEZIONE C: COMPONENTI DELL'EVENTUALE ATI/ATS

Sezione da compilare per ogni componente ATI/ATS

*Le informazioni dal punto C.1 al punto C. 9 sono obbligatorie.*

#### Componente n. 2 di n. 2

C.1 - Denominazione del soggetto componente dell'ATI/ATS: **Istituto Comprensivo Matteo Ricci CTP 07**

C.2 - Partita IVA

C.2.1 - Codice Fiscale: **97389090586**

C.3 - Il soggetto componente l'ATI/ATS risulta accreditato? Si  No **X**

C.3.1 - Se si, indicare USERID ACCREDITAMENTO:

C.3.2 - Se si, indicare CODICE ORFEO:

C.3.3 - Se si, indicare la macrotipologia (qualora il soggetto sia erogatore dell'attività formativa è obbligatorio l'accREDITAMENTO per la formazione continua; qualora il soggetto sia erogatore dell'attività di orientamento è obbligatorio l'accREDITAMENTO per l'orientamento):

- Obbligo formativo
- Formazione continua
- Formazione superiore
- Orientamento

**C.4** - Indicare i seguenti dati:

**C.4.1** - Legale rappresentante

- Nominativo: **Roberto Di Stefano**
- Nato il: **17/07/1942**
- Codice Fiscale: **DSTRRT42L17G14W**
- Città: **ORTONA**
- Prov.: **CHIETI**

**C.4.2** - Residenza anagrafica del legale rappresentante

- Indirizzo **Via S.Domenico,69**
- CAP: **80100**
- Città: **Napoli**
- Prov.: **NA**
- Tel: **065298735**

**C.4.3** - Sede legale del soggetto componente l'ATI/ATS

- Indirizzo: **Via Cina,4**
- CAP: **00144**
- Città: **Roma**
- Prov.: **RM**
- Tel: **065298735**
- E-mail: **rmee17400c@istruzione.it**

**C.5**- Natura giuridica del soggetto componente l'ATI/ATS:

Imprese  **Organismi/Enti X**

<input type="checkbox"/> Società di capitali o di persone (s.p.a., s.r.l., s.n.c., Ditta Individuale ecc.);
<input type="checkbox"/> Società Cooperative e loro Consorzi (S.c.a.r.l.);
<input type="checkbox"/> Altre società cooperative (P.s.c.a.r.l., Coop. Sociali, ecc.);

<input type="checkbox"/> Regione, provincia;
<input type="checkbox"/> Enti locali e loro strutture;
<input type="checkbox"/> Centri pubblici e privati di formazione;

<input type="checkbox"/> Mutue assicuratrici;
<input type="checkbox"/> Consorzio con personalità giuridica;
<input type="checkbox"/> Altri enti ed istituti con personalità giuridica;
<input type="checkbox"/> Agenzie private di collocamento;

<input type="checkbox"/> Servizi all'impiego;
<input checked="" type="checkbox"/> Istituto scolastico;
<input type="checkbox"/> Università;
<input type="checkbox"/> Fondazione;
<input type="checkbox"/> Associazione riconosciuta (Sindacati, ordini professionali, ecc.);
<input type="checkbox"/> Enti convenzionati (ex legge 845) (OBF, ecc.);
<input type="checkbox"/> Altri organismi;

**C.6** - Il soggetto è sottoposto a procedure fallimentari? **No**

**C.6.1** - Se sì, a quale delle seguenti procedure fallimentari:

- Liquidazione coatta amministrativa;
- Fallimento;
- Concordato preventivo;
- Amministrazione controllata;

**C.7** - Numero di collaboratori per tipologia contrattuale al momento della presentazione della domanda:

Tipologia del contratto	Numero
Contratto a tempo indeterminato	110
Contratto a tempo determinato	60
Contratto interinale	
Contratti a causa mista	
Collaborazione professionale	
Contratto d'apprendistato	
Contratto formazione e lavoro	
<b>Altro (descrizione libera) .....</b>	
<b>Totale</b>	<b>170</b>

**C.8** - Ammontare del fatturato dell'ultimo esercizio: **650.000 euro**

**C.9** - Competenze nell'attuazione del progetto (Max 4.000 caratteri spazi inclusi):

Il CTP 07 dall'anno della sua istituzione ai sensi dell'O.M.455/97, rielaborando la pluriennale esperienza nell'ambito dell'alfabetizzazione funzionale, delle scuole popolari e dei corsi per lavoratori ex 150 ore, rinnovando e ampliando l'offerta formativa, è diventato,

nel corso degli anni, punto di riferimento per l'XI e XII Municipio e a volte anche per distretti limitrofi ed extraurbani, occupandosi in modo sempre più specifico della formazione e riconversione dei saperi per dare una pronta risposta ai bisogni della popolazione e alle direttive date nella conferenza di Amburgo nel luglio 1997 e Lisbona nel 2000.

Il territorio maggiormente interessato, quello dell'XI e del XII municipio è prevalentemente abitato da cittadini di ceto medio, abbastanza favoriti, per quanto attiene a stimoli socio-culturali, dalla presenza sul territorio di punti di aggregazione quali biblioteche, sale cinematografiche, parrocchie, centri sportivi e numerose manifestazioni organizzate da Enti ed Associazioni locali.

Esistono però ovviamente numerose situazioni problematiche alle quali il CTP 07 ha sempre cercato di dare risposte, in particolare per quanto riguarda il flusso immigratorio soprattutto di extracomunitari.

Esiste, seppure marginale, una fascia di popolazione adulta, italiana, non ancora in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore.

Attraverso la rilevazione di tali bisogni formativi il CTP 07 ha sempre favorito l'apprendimento, sia quello di base consistente per gli extracomunitari nella alfabetizzazione e/o nel consolidamento delle conoscenze linguistiche e di quelle dei saperi fondamentali che in generale nella acquisizione delle conoscenze e delle competenze per una integrazione culturale e sociale.

Il CTP 07 si è sempre adoperato con tutta una organizzazione di corsi tematici di breve-media durata nell'apprendimento e formazione continua per la diffusione di una cultura del Long Life Learning soprattutto nel settore della linguistica e della informatica.

Riassumendo, quindi, le attività abituali svolte istituzionalmente dal CTP 07 coincidono perfettamente con lo spirito del presente intervento consistendo in corsi per il conseguimento della licenza Media, Corsi di lingua italiana ed inglese, Corsi di Scienze per stranieri, Corsi di Informatica di base etc.

## SEZIONE D: ANALISI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO PROPOSTO

*Le informazioni dal punto D.1 al punto D.5 sono obbligatorie.*

**D.1 - Caratteristiche del soggetto proponente**, principali aree di attività e capacità logistica ed organizzativa (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente):

Attualmente la attività didattica curriculare dell'I.T.I.S. ARMELLINI risulta così articolata: Biennio comune alle varie specializzazioni e triennio di specializzazione. Il Triennio si articola in Indirizzi: Elettronica e Telecomunicazioni, Elettrotecnica e Automazione, Meccanica, Informatica - Progetto "Abacus". Corsi serali: Progetto "Sirio" biennio, Progetto "Sirio" Informatica triennio, Progetto "Sirio" Elettrotecnica triennio. Con le sue 46 aule normali, 3 speciali, 34 Laboratori tra cui 1 laboratorio audiovisivo multimediale, 2 laboratori multimediali con accesso ad Internet, 3 aule attrezzate con lavagna luminosa e proiettori a colori, pc, video Tv, per lezioni frontali, 1 aula di scienze naturali, 2 laboratori linguistici di cui uno modernissimo, 1 laboratorio musicale e teatrale, 1 biblioteca con 16000 volumi, 26 laboratori delle varie specializzazioni, 3 palestre, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio di Informatica con tre aule e 45 PC esclusivamente dedicato alla Educazione degli Adulti e alla Formazione, 1 aula magna con circa 350 posti, è uno dei più grandi ed attrezzati Istituti romani. Notevole è la collaborazione con le istituzioni universitarie preposte alla preparazione dei nuovi docenti (SSIS), e l'esperienza europea acquisita con la partecipazione a diversi progetti internazionali la partecipazione ad iniziative di Orientamento della Università La Sapienza quali "Porte aperte alla Sapienza" A.A. 2002-2003, la collaborazione presso il Servizio SORT dell'Università La Sapienza per l'Orientamento e il Tutoraggio d'Ateneo, la Progettazione e realizzazione di un Progetto Pilota finanziato dalla Regione Lazio per l'aggiornamento dei Docenti dei Corsi Serali in collaborazione con l'Università ROMATRE e lo IUSM A.A. 2004-2005, l'attività di docenza integrativa Indirizzo Tecnologico della SSIS Lazio per le classi d concorso A020, A034, A035, A042, negli anni accademici dal 1999-2000 al 2007-2008, l'accoglienza per tutti gli indirizzi degli specializzanti SSIS Lazio che ha coinvolto oltre 60 docenti negli stessi anni accademici. Recentemente poi l'Istituto è stato designato dal Ministero della P.I. per la realizzazione di "interventi a sostegno della alternanza scuola lavoro, tirocini formativi e di orientamento" nell'ambito di una convenzione con Confservizi (Confederazione Nazionale dei Servizi).

**D.1. Caratteristiche del soggetto proponente**, principali aree di attività e capacità logistica ed organizzativa (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente):

Attualmente le attività del CTP 07 si svolgono su più plessi delocalizzati sul territorio di riferimento che come già detto, e caso unico nel panorama dei CTP romani, si estende su due municipi l'XI ed il XII.

Le sedi sono quella della Scuola Media in Via Delle Costellazioni, della Scuola Media in Via Sabatini, e dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Giuseppe Armellini che, non a caso, è l'altro Ente proponente del presente progetto formativo.

La sede della segreteria e della Direzione del CTP 07, coincidente con quella della Dirigenza Scolastica del Istituto Comprensivo Matteo Ricci, è ovviamente in Via Cina N.4. L'istituto utilizza numerose aule-laboratorio, un aula Magna ed una segreteria per l'organizzazione e gestione di tutte le attività didattiche e di formazione.

**D.1.1** - Descrizione delle principali esperienze in progetti dedicati alla formazione permanente degli adulti (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente, se necessario):

Oltre alla quasi trentennale attività EDA esplicita con i corsi serali di cui sopra si ricordano i seguenti progetti eda finanziati ed erogati od in corso di erogazione da parte dell'istituto: progetto a. s. 1999-00-01 "pacchetti di sapere su internet" per studenti lavoratori del corso serale finanziato dal Min.P.I. progetto a.s. 2000-2001" educazione degli adulti-modulo base informatica biennio finanziato dal progetto "sperimentazione e valutazione di moduli formativi nell'area matematico-informatica" (progetto Grundtvig) anno 2001-2 finanziato dal Ciid di Roma, corsi di attività formativa per apprendisti-settore municipalizzate anno 2001 finanziato tramite l'Ecipa lazio dalla Reg. Lazio. corso RM aa1257 di formazione sulle tic per docenti (piano nazionale di formazione) anno 2003. Progetto Ifts "tecnico per la multimedialità" in partnership con centro formazione Anapia-roma anno 2005 finanziato dalla reg. lazio. progetto " E-commerce " a.s. 2001-2002 finanziato dal fis.n.5 interventi di attività formative nel settore della educazione permanente (1° bando Eda aprile 2002) di seguito indicati: 1) progetto pilota per la realizzazione di percorsi di formazione mista (a distanza e in presenza) per docenti ed operatori del settore dell'eda. 2) progetto di attività formativa per l'educazione adulti: "informatica e telematica di base, lingua inglese, italiana per stranieri".3) progetto di attività formativa per l'educazione degli adulti: "probabilità, statistica e informatica".4) progetto di attività formativa per l'educazione degli adulti : educazione motoria-ricreativa". 5) progetto di attività formativa per l'educazione degli adulti: "archiviazione dati in rete".Numero 3 corsi a sportello voucher per un totale di 1000 ore finanziati nel a.s. 2006-7 dalla reg. lazio. progetti eda finanziati dal Min.Pubblica Istruzione aa.ss. 2005-6-7 legge 440/97, progetto "nonni in internet" con il cofinanziamento del comune di roma, progetto "lauree scientifiche" finanziato dal mini.p.i. per l'orientamento universitario. numero 4 azioni da 200 ore ciascuna del progetto "Student Empowering" e progetto Ifts "energie alternative" in partnership con l'Anapia tuttora in corso di erogazione.

**D.1.1** - Descrizione delle principali esperienze in progetti dedicati alla formazione permanente degli adulti (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente, se necessario):

Oltre alle pluriennale attività specifica rivolta all'EDA si sottolinea che tutti i progetti eda citati per l'Itis Armellini e finanziati dalla regione Lazio nonché quelli finanziati dal MIN.P.I. 1.440/97 sono stati progettati ed erogati in partnership anche dal 7° ctp.da quest'anno scolastico poi, il ctp 07

collabora con l'Itis Armellini anche per quanto riguarda l'erogazione di interventi finanziati dal ministero della p.i. in scuole ad alto flusso immigratorio.

**D.1.2-** Descrizione delle principali esperienze assimilabili a quelle di cui al presente avviso realizzate nell'ambito del territorio oggetto dell'intervento (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente):

I progetti dell'Itis Armellini più vicini per tipo di esperienza a quello di cui al presente avviso sono:

progetti Eda finanziati dal MIN. P.I.(USR Lazio) aa.ss. 2005-6-7 legge 440/97 con i quali si sono recuperati alla formazione e alla istruzione diverse decine di giovani adulti per lo più stranieri ed immigrati che si sono poi in larga misura iscritti ai corsi serali dell'istituto avviandosi al diploma di maturità, progetto di attività formativa Eda: "informatica e telematica di base, lingua inglese, italiana per stranieri" finanziato dalla regione Lazio con il precedente bando eda ed erogato in ats con il 7° ctp, progetto Eda: "probabilità, statistica e informatica", finanziato dalla regione Lazio con il precedente bando eda ed erogato in ats con il 7° ctp ), progetto finanziato dal Min.P.I. a.s. 2007-8 in base al C.I.R. fondi per istituzioni ad alto flusso immigratorio, tuttora in corso di erogazione che ha previsto attività particolari di intervento a sostegno della integrazione degli studenti extracomunitari. Si è attivata una collaborazione con i docenti di lingua-2 del 7° Ctp, progetto empowering corso serale, autofinanziato, ed attuato sin dall'inizio del presente a. s. il progetto incrementa sostanzialmente la flessibilità delle esperienze formative del corso serale. Tutte le discipline sono state riorganizzate in forma modulare. gli argomenti fondanti sono stati opportunamente suddivisi, in moduli. in ragione della durata di ogni modulo si avrà il diritto all'acquisizione di un corrispondente numero di crediti scolastici ed è prevista la duplicazione di ciascun modulo nel senso che tutti i moduli saranno ripetuti dai docenti due volte all'anno, una volta in ciascuno dei due semestri in cui si immagina suddiviso l'anno scolastico. Ciò consente, tra l'altro, la possibilità da parte di studenti particolarmente volenterosi di acquisire in un solo anno scolastico la somma dei crediti prevista per due anni scolastici, ed in ogni caso di accumulare i crediti conseguiti con il superamento dei vari esami di fine modulo per il semestre o gli anni scolastici successivi. si ricalca quindi nella forma e nella sostanza il meccanismo delle UFC elaborate dall' ISFOL e dall'Indire cioè delle unità formative capitalizzabili che in questo contesto prendono il nome di "moduli" i cui contenuti didattici sono stati espressamente progettati per questo intervento ma ricalcano da vicino, e non poteva essere diversamente, quelli istituzionalmente erogati agli studenti del biennio del corso serale che come profilo somigliano a quelli cui è destinato il presente intervento.

**D.1.2-** Descrizione delle principali esperienze assimilabili a quelle di cui al presente avviso realizzate nell'ambito del territorio oggetto dell'intervento (max. 2000 caratteri spazi inclusi; in caso di ATI/ATS replicare per ogni componente):

Come già detto molte delle attività progettuali e formative assimilabili a quelle del presente intervento realizzate nell'ambito del territorio oggetto dell'intervento dall' ITIS Armellini sono state svolte in ATS o comunque in rete anche dal CTP 07 che come visto opera praticamente in sinergia sullo stesso territorio dell'ITIS (Municipio XI) .Si rimanda quindi ai punti precedenti per una disamina più dettagliata.

**D.1.3-** Descrizione di eventuali esperienze svolte in altri contesti assimilabili alla proposta presentata

Come detto l'Istituto ha partecipato anche a due progetti ifts in partnership con l'associazione capofila Anapia uno dei due Ifts e' tuttora in corso di erogazione. Il primo Ifts relativo alla comunicazione alla multimedialita' era strutturato in Ufc alcune delle quali affidate a docenti dell'Istituto tra cui la Ufc n.2 relativa all'informatica cosi articolata:

- 1) essere in grado di gestire in modo complesso la suite MS Office
  - 2) essere in grado di sfruttare al meglio le potenzialità della rete Internet
  - 3) creare e modificare documenti complessi in Word
  - 4) creare grafici
  - 5) gestire Excel come front-end di calcolo e di presentazione
  - 6) gestire le macro Excel
  - 7) creare e modificare maschere, query e report
  - 8) navigare in Internet
  - 9) individuare ed acquisire le informazioni rilevanti
  - 10) inviare fax e modem tramite PC
- e la UFC 7 relativa alle metodologie e strumenti di elaborazione dei messaggi e dei prodotti della comunicazione multimediale.

**D.2 - Analisi dei fabbisogni** e del contesto territoriale nel quale il progetto agisce: fabbisogni, target dell'intervento, obiettivi e risultati attesi (max. 4000 caratteri spazi inclusi):

La struttura scolastica è ubicata nelle immediate vicinanze della Basilica di S.Paolo a poche decine di metri dalla omonima fermata della metropolitana e del trenino per Ostia nonché dalle fermate di numerose linee urbane di autobus a breve e lunga percorrenza. Qui confluiscano giovani adulti residenti in loco e provenienti da una area molto vasta che si estende soprattutto verso ovest (Torrino, Acilia, Dragona etc.). La realtà socio-economica del territorio immediatamente limitrofo (Garbatella, S.paolo, Ostiense) è prevalentemente un'attività del settore terziario trasformandosi mano a mano che ci si allontana in attività legata al pubblico impiego (Ministeri dell'EUR) e produttiva (zona artigianale di Dragona, zona industriale di Pomezia). Si registrano inoltre un notevole incremento demografico di immigrazione e un pendolarismo diffuso verso i quartieri satellite romani (Ostia, Acilia, etc.), una notevole eterogeneità socio culturale degli abitanti con squilibri ambientali e carenze di spazi e strutture finalizzati alla socializzazione e all'integrazione. L'intervento partendo dall'analisi dei bisogni delle caratteristiche e delle motivazioni dei giovani adulti come emergono per esempio dalla ricerca "cultura locale di corsi di istruzione serale" (condotta da un docente all'interno dell'istituto nel 2006 e presentata come tesi di laurea presso la Sapienza di Roma

Facoltà di Psicologia 1, nonché della realtà economica e delle politiche aziendali territoriali, mira da un lato a ridurre la dispersione scolastica ed aumentare il livello dei titoli di studio delle fasce più deboli della popolazione, e dall'altro ad aumentare la probabilità di opportunità di occupazioni professionali, non solo di pura manovalanza, durante il prosieguo degli studi in una ottica reale di educazione lungo tutto l'arco della vita. Lo scenario di riferimento oltre che sulla ricerca già citata è basato su dati, recenti, forniti da enti/organismi riconosciuti su tutto il territorio nazionale e/o regionale come per esempio il sistema informativo Excelsior che conferma l'importanza e la considerazione di materie di carattere generale tra le quali si evidenziano le competenze linguistiche (italiano come L2 ed Inglese) e quelle informatiche. A tale proposito anche le imprese si dimostrano più disponibili ad assumere in presenza di tali conoscenze e competenze con intensità diverse secondo il titolo di studio (cfr. Sistema Excelsior 2007 tavola n.31 (assunzioni conoscenze lingue ed informatica) e sistema excelsior tavola n.18. (assunzioni immigrati). anche le "linee di indirizzo per l'apprendimento permanente degli adulti" pubblicate dalla Regione Lazio pochi giorni orsono, individuano una "tendenza alla polarizzazione dell'offerta di lavoro tra qualificazioni "alte" (laureati) e una carenza nell'offerta di figure professionali intermedie di tipo tecnico" ed ancora riconosce la necessità di "sviluppare percorsi formativi adeguati, per pluralità dell'offerta, flessibilità organizzativa e di funzionamento, prossimità ai destinatari, capacità di riconoscere e certificare le competenze acquisite, ad incrementare la partecipazione alle opportunità formative della popolazione adulta. Si punta come obiettivi al contrasto dei fenomeni di esclusione sociale e professionale, allo sviluppo degli strumenti di esercizio della cittadinanza attiva, alla promozione e alla crescita delle risorse culturali e professionali necessarie al mondo economico-produttivo e alle dinamiche di sviluppo locale, al contrasto ai rischi di marginalità sociale e lavorativa connessi con competenze di base insufficienti, a fornire ai giovani adulti anche un rafforzamento di competenze di base e trasversali che consenta loro di proseguire gli studi di livello secondario superiore per poter conseguire in tempi ragionevolmente accelerati un diploma di perito tecnico industriale.

D.2.1 - Obiettivi dell'intervento e coerenza con le finalità dell'avviso pubblico (max. 3.000 caratteri spazi inclusi):

Come detto i principali obiettivi dell'intervento, di seguito riportati, sono in totale armonia e coerenza con le finalità dell'avviso pubblico e delle linee guida relative all'Eda emanate dalla regione Lazio e già citate:

A) favorire il recupero dei titoli di studio del primo ciclo di istruzione per coloro che non hanno completato il percorso di studi e necessitano del conseguimento di diplomi della scuola di base e di una qualifica professionale per l'inserimento sociale e lavorativo che consenta anche il prosieguo degli studi fino al diploma di maturità tecnica industriale.

B) contrastare i rischi di marginalità sociale e lavorativa connessi con competenze di base insufficienti, competenze vitali inadeguate e competenze professionali insufficienti, obsolete o non legalmente riconosciute nel nostro paese che spesso condannano giovani adulti ai lavori più umili, gravosi, rischiosi, sottopagati, precari e al di fuori delle normative di legge vigenti

C) sostenere in modo particolare lo sviluppo delle competenze linguistiche e socio-culturali degli immigrati

D) promuovere l'apprendimento permanente in quanto strumento necessario a contrastare l'esclusione sociale dei soggetti più deboli (anziani, donne, immigrati) e favorire una cittadinanza attiva.

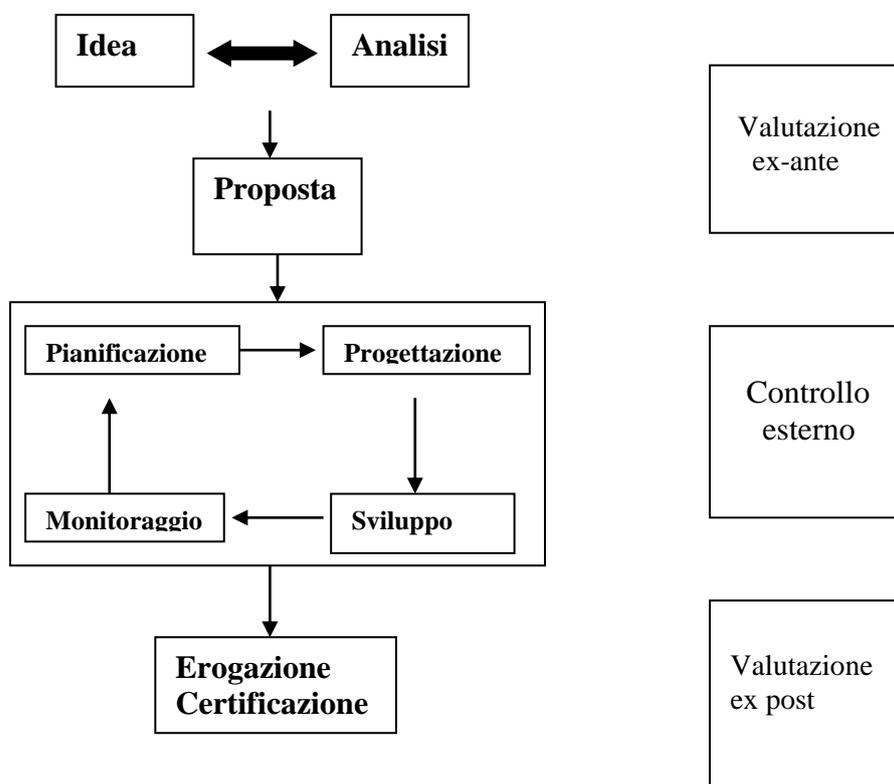
E) favorire in tutta la popolazione e prioritariamente nelle categorie con bassi livelli di scolarità e a rischio di esclusione sociale l'acquisizione di competenze vitali e il superamento del "digital divide".

F) promuovere la pari opportunità tra donne e uomini e prevedere l'accesso di persone diversamente abili

G) realizzare le azioni formative in modo integrato tra l'Istituto ed il 7° CTP al fine di favorire per queste categorie di persone l'ingresso e la permanenza, nel modo più adeguato e qualificato possibile, nel mondo del lavoro e la partecipazione attiva al contesto civile.

**D.3 - Struttura progettuale:** presentazione sintetica del progetto proposto, struttura e individuazione delle azioni previste (max 2000 caratteri spazi inclusi):

La metodologia di progettazione si basa fortemente sul concetto di "qualità pedagogica della formazione". Sulla base del Total Quality Management (TQM) si è adottato un modello di riferimento che schematizza le fasi principali del ciclo di vita dei progetti come di seguito elencato: Ideazione e Analisi; Proposta del progetto; Pianificazione, Progettazione, Sviluppo, e Monitoraggio; Erogazione del servizio; Certificazione.



Le fasi della pianificazione, e del progetto, dello sviluppo del materiale e del monitoraggio non risultano indipendenti ma anzi strettamente correlate e nel loro ambito si possono identificare le seguenti azioni più dettagliate: progettazione dei moduli che formeranno l'intelaiatura del corso; progettazione delle unità didattiche e delle prove di valutazione intermedie e finali; pianificazione delle misure di accompagnamento: accoglienza, orientamento; patto formativo, tutoraggio; predisposizione di liste di controllo per il monitoraggio interno; individuazione dei criteri di selezione dei corsisti e delle relative forme di pubblicizzazione; progettazione delle valutazioni dei risultati dell'intervento e autoplacement; pianificazione logistica e temporale delle azioni formative. E' prevista una prova formativa di carattere generale per ogni modulo in cui si suddivide il corso, sulla base della quale saranno effettuate unità didattiche di rinforzo, prima della valutazione sommativa di fine modulo. In parallelo alle unità didattiche di rinforzo saranno svolte unità didattiche di approfondimento per i corsisti che hanno superato le prove formative relative. In considerazione della struttura completamente modulare del progetto e' prevista una sola azione integrata che attraverso lo svolgersi dei diversi moduli previsti per ogni disciplina porti dapprima, ma non in forzata sequenza temporale, al recupero o all'acquisizione delle competenze e delle conoscenze per il titolo di base della scuola media, di quelle per la qualifica professionale e di quelle a livello di biennio della scuola tecnica secondaria superiore. Naturalmente sono previste: la fase del bilancio delle competenze iniziali, anche al fine del riconoscimento di crediti formativi; l'accoglienza; l'orientamento, il patto formativo individuale, il tutoraggio durante tutto il percorso formativo, l'autoplacement; la valutazione e la certificazione intermedia sotto forma di crediti cumulabili e riconosciuti dall'Istituto Armellini anche per il prosieguo degli studi verso il diploma di Stato.

**D.3.1** - Descrizione delle **azioni** previste: titolo, obiettivi, metodologia e risultati attesi (max. 3000 Caratteri spazi inclusi)

**AZIONE 1:** “ Recupero (eventuale) del titolo di scuola media inferiore, Acquisizione qualifica professionale, Preparazione al triennio dell'istituto tecnico industriale”.

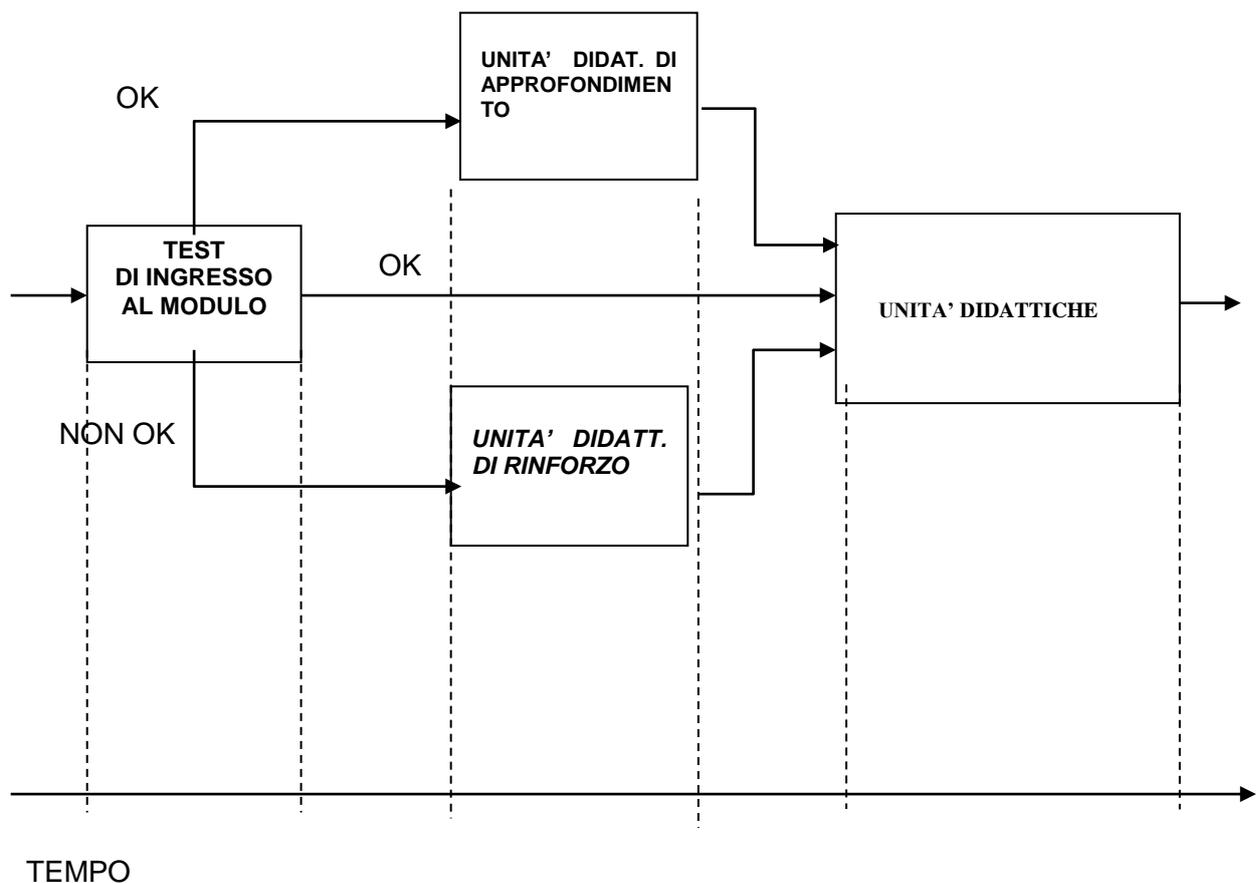
L'intervento, grazie alla sua struttura completamente modulare e flessibile, puo' essere organizzato in una unica azione integrata che, progettata, accompagnata adeguatamente ed erogata in stretta collaborazione tra i due partners della Associazione, porti gradualmente ed in modo personalizzato gli studenti, giovani adulti con bassi livelli di scolarizzazione, al recupero, se necessario, del titolo di studio di base, alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze indispensabili per la qualifica professionale prevista di “ operatore per la elaborazione dei dati”, e comunque alla padronanza delle discipline previste nel biennio dell'istituto tecnico superiore, cosi' da consentire a coloro che lo vorranno, di continuare gli studi fino al diploma di maturita', grazie al riconoscimento dei crediti acquisiti ed eventualmente previo superamento di opportuni esami di idoneita' al terzo anno, che saranno tenuti nel mese di settembre 2008.

Il tutto è grandemente facilitato dalla sperimentazione in atto nell'Istituto del **Progetto Empowering del Corso Serale** (come detto nella sez. D 1.2.). Tale progetto prevede infatti una completa modularizzazione di tutte le discipline con il riconoscimento di crediti formati accumulabili con lo stesso identico principio delle UFC. Tali crediti saranno quindi riconosciuti e validi per il prosieguo degli studi nel Corso Serale al termine dell'Intervento di formazione consentendone così una significativa abbreviazione in vista del Diploma di Maturità. L'azione 1 sarà svolta in modo efficace, grazie, anche alle

misure di accompagnamento previste, che consentiranno tra l'altro un tutoraggio individuale e continuo degli studenti. La modularità consente una facile variazione del percorso da seguire ,grazie alla presenza di unità didattiche di recupero e di eccellenza, in modo semplice e dinamico, in considerazione delle variabili che qualsiasi attività educativa ha implicitamente racchiuse in se. E' così, possibile pianificare una strategia atta a rilevare i mezzi e i metodi più idonei per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Altro punto di fondamentale importanza è dato dal fatto che con una tale programmazione, come dimostrano le precedenti esperienze formative, si ha una maggiore distribuzione su un risultato medio-alto degli allievi, in relazione al profitto ed un minor numero di allievi che rinunciano. Ogni unità sarà finalizzato all'acquisizione di una specifica competenza, cioè di una conoscenza contestualizzata, di un insieme combinato di contenuti di sapere e di implicazioni pratiche di tali contenuti che potrà essere prevalentemente orientato su competenze di base e/o trasversali. Oltre alle conoscenze specifiche ed alle operazioni cognitive necessarie allo svolgimento dei compiti connessi all'attività, si porrà attenzione alla capacità di svolgere compiti sempre nuovi e quindi alla capacità di trasferimento delle conoscenze acquisite. Sintetizzando, tale programmazione terrà conto dei bisogni e delle aspirazioni dei corsisti: aiutandoli a chiarire a se stessi i fabbisogni e potenzialità; aiutandoli a motivare e/o a rimotivare la partecipazione alle esperienze di apprendimento, formazione professionale e lavoro; tenendo conto delle modalità specifiche di apprendimento dei singoli soggetti; valorizzando il bagaglio di esperienze e conoscenze acquisito nel corso degli studi e/o da esperienze precedenti; favorendo l'acquisizione di nuove competenze atte a svolgere compiti nuovi e diversificati. Il fatto di ragionare prevalentemente per problemi e non per discipline, esalta la possibilità di acquisire competenze e capacità di base in modo graduale su un fronte ampio quale quello della matematica, dell'informatica delle scienze fisiche e naturali, delle lingue.

**D.3.1.1** - Descrizione delle **metodologie** e degli strumenti previsti(max. 3000 Caratteri spazi inclusi)

Il progetto dell'intervento formativo prevede una completa modularità dell'approccio didattico. Il corso sarà organizzato infatti su più moduli ciascuno organizzato su più unità didattiche. Per i moduli scientifici , utilizzando di frequente la presenza di un codocente, sono previste unità didattiche di rinforzo o riallineamento iniziale per chi evidenziasse carenze nelle prove di ingresso tenute prima dell'inizio di ogni modulo. In parallelo alle unità didattiche di rinforzo, saranno svolte unità didattiche di approfondimento per i corsisti che hanno superato le prove formative relative (si confronti il grafico sottostante). E' evidente quindi come questa organizzazione modulare consenta una grande flessibilità permettendo un "taglio" del corso più aderente ai livelli diversi dei partecipanti. Il materiale didattico sarà reso disponibile sia su carta o su supporto informatico (DVD, Floppy Disk), sarà anche disponibile on-line sul sito "www.armellini formazione.it" per consentirne la consultazione anche a distanza e ridurre il danno di eventuali brevi assenze dalle lezioni. E' prevista l'utilizzazione di laboratori per ogni materia tecnica o scientifica, in particolare di laboratori multimediali di informatica con un singolo computer per ogni studente permanentemente collegato ad Internet, proiettore a colori e lavagne luminose, e del laboratorio linguistico dell'Istituto.



Come detto l'intervento si articolerà su più moduli. I moduli scientifici prevederanno, in parte, la presenza di un codocente per consentire lo sdoppiamento iniziale del corpo discente in due gruppi più omogenei così da poter, dopo una azione di riallineamento per il gruppo più debole, ottenere una prosecuzione agile ed efficace.

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e tramite test formalizzati di fine modulo.

D.3.1.2- Descrizione del progetto didattico in raccordo con la Sezione H (max. 2000 caratteri spazi inclusi per azione):

Tutti i moduli previsti nella azione formativa saranno oggetto, come già detto, di accurata progettazione con uno "schema organizzativo unificato" come di seguito descritto: A) Eventuali raccordi pluri-interdisciplinari; B) Finalità ed obiettivi (Conoscenze, competenze) C) Prerequisiti e livelli di partenza D) prova di ingresso (diagnostica) E) messa a livello, approfondimento iniziale F) Contenuti, suddivisione in Unità Didattiche, obiettivi delle U.D. (Conoscenze, Competenze) G) Metodi didattici, mezzi e spazi, risorse di laboratorio H) Valutazione formativa e sommativa I) U.D. di riallineamento, U.D. di eccellenza o di approfondimento L) Prova di uscita (sommativa) M) Schema di analisi statistica dei risultati del modulo (allievi – docenti).sono previsti tredici moduli (stage escluso) in sei raggruppamenti disciplinari: 1) lingua e storia italiana; 2) lingua inglese ed inglese tecnico; 3) matematica e laboratorio; 4) scienze naturali, fisica e chimica e laboratori; 5) informatica e laboratorio software; 6) sistemi e laboratorio hardware per un

totale di 600 ore tra lezioni frontali (310 ore) di laboratorio (240 ore) e stage lavorativi in laboratori di elaborazione dati (50 ore).

#### **D.3.2** Descrizione delle **modalità di coinvolgimento dell'eventuale partenariato** locale e ruolo atteso

(max. 2000 caratteri spazi inclusi)

L'intero intervento di formazione nella sua globalità e finalità è stato studiato ed analizzato da entrambi i soggetti coinvolti nella progettazione e nella futura Ats. L'esame aggiornato ed esauriente della letteratura esistente sia a livello teorico che di ricerca empirica sulle problematiche della didattica in ambiente EDA è stata condotta collegialmente sia da rappresentanti del Ctp n.7 che dell' I.t.i.s.G.Armellini. La progettazione dei tredici moduli che formeranno l'intelaiatura del corso è stata condotta collegialmente da tutti i docenti interessati. La pianificazione logistica e temporale delle azioni formative è stata condotta dal Prof.stefano Vitale (I.t.i.s.G.Armellini). la pianificazione delle misure di accompagnamento: analisi delle competenze, accoglienza, orientamento, patto formativo, tutoraggio è stata condotta collegialmente dalla Prof.sa Livia Frugoni ( CTP 07) e dal Prof.Stefano Vitale (I.t.i.s.G.Armellini) così come la predisposizione di liste di controllo per il monitoraggio interno. La individuazione dei criteri di selezione dei corsisti e delle relative forme di pubblicizzazione è stata condotta collegialmente dal Prof.Vitale (ITIS Armellini), e dalla Prof.sa Frugoni ( CTP N.7). La pianificazione relativa all' erogazione del corso è stata condotta dal Prof Vitale. I soggetti proponenti il progetto di ricerca cioè l'I.T.I.S. "G.ARMELLINI" di Roma, il C.T.P. 07 hanno sviluppato nel tempo delle relazioni e dei contatti con diversi enti territorialmente influenti e direttamente interessati alla realizzazione del progetto stesso e precisamente i Distretti Scolastici 19 e 20 il XII e l' XI Municipio di Roma, che come si evince anche dalle numerose collaborazioni precedenti sono tutti molto interessati alle problematiche dell'EDA e agli interventi proposti. A tale proposito si citano i progetti "Nonni su Internet" e "Riciclo PC dimessi da aziende" gestito dal Consorzio Gioventù Digitale ma sotto l'egida del Comune di Roma, il secondo progetto è stato recentemente annoverato tra le cosiddette "buone pratiche" da seguire. Importante da segnalare anche la collaudata collaborazione con l'Università "Sapienza" di Roma Facoltà di Psicologia 1 che attraverso il Prof.Renzo Carli, Presidente di uno dei Corsi di Laurea, C cfr.lettera allegata), supermonitora i criteri e l'erogazione del Tutoraggio e dell' Orientamento grazie anche alla partecipazione diretta di una sua collaboratrice la Psicologa Dr.sa Paola Pagano.

**D.3.3-** Descrizione del sistema di **monitoraggio** e valutazione del progetto (max. 1500 caratteri spazi inclusi):

La modalità di progettazione utilizzata "in qualità" prevede il monitoraggio ex-ante (analisi dei bisogni) in itinere e finale attraverso il confronto tra indici di misurazione quantitativamente e in via previsionale fissati già in fase progettuale ed i relativi valori reali conseguiti in fase di erogazione parziale o finale. Nella fattispecie è ragionevole individuare obiettivi misurabili in termini di studenti ritirati su studenti iscritti, o valutare le medie dei voti negli esami finali dei "moduli" ed in quello di Qualifica. Oltre alla possibilità non trascurabile di valutare a distanza di tempo l'efficacia del progetto in termini di posti di lavoro creati, e/o di studenti che proseguono gli studi arrivando al Diploma, sembra importante considerare anche aspetti più qualitativi della erogazione

della formazione. E' opportuno prevedere quindi alla fine di ogni modulo una valutazione globale dei risultati ottenuti dagli allievi, in termini di validità, efficacia (dal loro punto di vista) e gradimento del percorso didattico. Si utilizzeranno quindi gli esiti della prova di uscita finale per rappresentare in termini quantitativi tali risultati, graficizzandoli, valutandone medie e varianze, confrontandoli con quelli di altre eventuali esperienze. Per misurare il gradimento del modulo si somministrerà agli allievi un breve questionario ( in forma anonima), con domande semplici e chiare e risposte numeriche con valori da 1 a 7 ( scala di Likert). Sarà possibile ricavare da tale studio preziose indicazioni da utilizzare nell'esperienza seguente. Si faranno domande relative alla chiarezza espositiva e dei contenuti, alla efficacia del metodo usato, alla validità dell'uso del laboratorio, alla durata delle singole trattazioni, alla qualità delle prove formative e sommativa proposte, alla qualità e quantità del materiale didattico ed in ultimo uno schema della propria autovalutazione (da confrontare eventualmente con quella certificata).

**D.3.4--** Descrizione degli **impatti** occupazionali attesi, diretti e indiretti, per i destinatari (max. 2000 caratteri spazi inclusi per azione)

Come descritto nella sezione relativa alla analisi dei bisogni del territorio di riferimento del target di utenza previsto, l'acquisizione delle competenze e della qualifica professionale prevista dovrebbe aumentare notevolmente la probabilità di una occupazione stabile di più alto livello. Una larga parte dei potenziali corsisti è presumibilmente già occupata, magari in attività lavorative di umile livello e probabilmente non in regola con la legislazione del lavoro. Quello che si attende come esito occupazionale diretto è l'aumento della autodeterminazione nella ricerca del posto di lavoro con conseguente aumento della possibilità di successo. Basti pensare che solo sino a poche settimane fa quando era ancora in vigore il Contratto nazionale di Lavoro della Scuola anno 2005, il titolo di qualifica Professionale promosso dal presente intervento, unito alla licenza di scuola media inferiore era sufficiente, per esempio, per aspirare al ruolo di Assistente Tecnico (ATA) di Laboratorio (Area R02) nelle scuole secondarie di 2° grado, dove tra l'altro se ne avverte la penuria e sono previste numerose assunzioni. Il nuovo contratto modifica il titolo di studio richiesto per tale qualifica identificandolo nel Diploma di Maturità. Resta comunque la possibilità di utilizzare, nel settore scolastico inteso come possibilità occupazionale, tale qualifica almeno per la posizione di Ausiliario, altra qualifica ATA. Si terranno inoltre contatti con tutte le possibili aziende interessate alla assunzione di personale diplomato o qualificato. a tale proposito si fa presente che l'istituto riceve ogni anno svariate decine di richieste in tal senso, ed opera mettendo in contatto la domanda con l'offerta, previo consenso scritto degli studenti a salvaguardia della tutela della privacy. Come si dirà meglio in seguito è prevista una attività di follow-up dei corsisti utile non solo alla verifica dei risultati del corso in termini di sollecitazione alla educazione e alla formazione, ma anche i termini di consulenza ed appoggio ai fini di un inserimento o reinserimento in ambienti lavorativi.

**D.3.5 -** Descrizione degli aspetti **innovativi** del progetto (max. 2000 caratteri spazi inclusi):

Il progetto dell'intervento formativo prevede come detto una completa modularità dell'approccio didattico. Il corso sarà organizzato infatti su due brevi moduli per ogni disciplina di 40-50 ore di lezione ciascuno organizzati su più unità didattiche come descritto in seguito. Sono previste unità didattiche di rinforzo o riallineamento iniziale per chi evidenziasse carenze nella prova di ingresso di ciascun modulo. È prevista anche una prova formativa di carattere generale per ognuno dei due moduli in cui si suddivide l'insegnamento, sulla base della quale saranno effettuate unità didattiche di rinforzo, prima della valutazione sommativa di fine modulo. In parallelo alle unità didattiche di rinforzo saranno svolte unità didattiche di approfondimento per i corsisti che hanno superato le prove formative relative. È evidente quindi come questa organizzazione modulare consenta una grande flessibilità permettendo un "taglio" del corso su misura per i diversi partecipanti. un'altra componente di innovatività di questo progetto consiste poi nell'idea di fondo di trasmettere conoscenze competenze e capacità, attraverso l'esame di problemi completi, realistici articolati e contestualizzati traendo spunto da situazioni lavorative e concrete, realizzando così nella pratica un principio teorico ampiamente accettato e condiviso ma non reso operativo molto spesso.

Importante poi la trasferibilità intesa come la capacità del progetto di essere riprodotto come modello per problemi di ordine differente da quelli per i quali è stato realizzato, è evidente infatti l'alto grado di trasferibilità del presente progetto. Sarebbe abbastanza semplice, infatti, modificando l'argomento ed i contenuti delle discipline coinvolti, utilizzare l'intera intelaiatura del lavoro per progettare altre significative attività di formazione nel mondo dell'EDA. La demoltiplicabilità intesa come la capacità del progetto di essere riprodotto in presenza di problemi analoghi o simili su scala uguale o diversa, è evidentemente presente intrinsecamente al progetto.

Sarà sufficiente infatti apportare se necessario le dovute modifiche al numero e alla articolazione dei moduli per realizzare un intervento significativo per un certo territorio o una certa realtà.

**D.3.6 - Descrizione delle modalità con le quali il progetto agisce sulle pari opportunità ed eventuale descrizione di interventi specifici in ottica di genere (max. 1000 caratteri spazi inclusi):**

Il soggetto proponente, capofila della ATS, l'I.T.I.S. G.Armellini pur essendo un Istituto Tecnico con specializzazioni tipicamente a vocazione maschile, ha un corpo docente di circa 130 Professori formato per oltre il 60% da donne. Il Dirigente Scolastico è un uomo, Il Direttore dei Servizi Amministrativi è una donna. I Collaboratori del Preside sono al 50% donne confermando l'assenza di cultura e problematiche a sfondo sessista. il target dei destinatari dell'azione è costituito, come detto, da giovani adulti con basso livello di scolarizzazione. Le statistiche degli iscritti al biennio del corso serale, che somigliano molto a quelle dei destinatari di questo progetto, indicano che tra i giovani adulti in questione oltre il 65% sono di sesso femminile e tra l'altro Anche quest'anno le studentesse si sono confermate più brave negli esami di stato conclusivi. tali premesse consentono di ritenere gli obiettivi dell'azione formativa proposta particolarmente in linea con le politiche del main streaming e del riequilibrio di genere soprattutto tenendo conto che probabilisticamente l'utenza di tale intervento sarà costituita prevalentemente da extracomunitari. per tale categoria il sistema Excelsior (Unioncamere) indica (tav.5 ) che le maggiori opportunità di lavoro (imprese che prevedono l'assunzione di personale

immigrato) sono al nord e nei settori dell'edilizia e dell'industria, quindi tipicamente di sesso maschile. La tavola 18 dello stesso sistema indica poi che la possibilità di assunzioni nel settore dei servizi per stranieri privi di esperienza specifica è mediamente del 53,8% con punte sino al 64,6% nei servizi avanzati alle imprese con una ripartizione territoriale del 50,8% al centro Italia. La necessità quindi di un intervento del tipo di quello proposto è sicuramente più sentita per le donne che per gli uomini almeno tra gli immigrati. Si fa inoltre specifico riferimento alle pari opportunità nei contenuti e nelle modalità attuative del progetto. Tutte le risorse saranno programmate per essere usufruite ugualmente da uomini e donne. È prevista la riserva del 50% dei posti disponibili per le donne così da consentire la partecipazione anche a quelle che per eventuali motivi storicamente legati a differenze di genere fossero meno favorite nelle prove di selezione. Le funzioni di tutoraggio ed orientamento per le corsiste saranno svolte da due donne particolarmente sensibile alle eventuali problematiche di genere (identificazione degli ostacoli incontrati dalle donne nel percorso di inserimento formativo) ed informata sulle opportunità di genere (e.g. legge sull'imprenditoria femminile etc.). La produzione di dati statistici sull'intervento sarà declinata per genere.

**D.4** – Descrizione dei processi per la **promozione dell'intervento** (max. 2000 caratteri spazi inclusi):

È prevista la pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso rete telematica internet. Il progetto di questo intervento sarà pubblicato sin da subito sul sito "www.armelliniinformazione.it" che è inserito tra i migliori motori di ricerca per le voci Eda, formazione, istruzione etc. L'utilizzo di tale sito che prevede anche un FORUM di discussione e l'invio diretto di e-mail consentirà tra l'altro la possibilità di diffusione dell'esperienza ad altri Enti interessati e a tutti i corsisti ed ex corsisti dell'Armellini (numerosi migliaia di persone) che sono use utilizzare il sito per mantenere i contatti ed essere informati sulle iniziative dell'Istituto in tema di formazione. Inoltre permetterà, a corso terminato, il follow-up degli studenti e la validazione dell'intervento. È prevista la pubblicizzazione dell'iniziativa sia prima dell'intervento attraverso quotidiani a livello nazionale indispensabile per le informazioni relative alla partecipazione alle prove di selezione, che dopo, ad intervento concluso, a tiratura locale di quartiere. Al termine del progetto è prevista anche una pubblicazione ON-LINE critica, dedicata, riassuntiva di tutta l'attività svolta.

**D.4.1** – Descrizione dei meccanismi e degli strumenti di sensibilizzazione del territorio, pubblicizzazione e diffusione dell'iniziativa (max. 1500 caratteri spazi inclusi):

I soggetti proponenti il progetto di ricerca cioè l'I.T.I.S. "Giuseppe ARMELLINI" di Roma, il C.T.P. 07 hanno sviluppato delle relazioni e dei contatti con diversi enti direttamente interessati alla realizzazione del progetto stesso e precisamente i Distretti Scolastici 19 e 20 il XII e l'XI Municipio di Roma, che come si evince anche dai numerosi coinvolgimenti avuti in precedenza ( cfr. a titolo di esempio il progetto "nonni in internet"), sono tutti molto interessati alle problematiche dell'EDA e all'intervento proposto. Sono previste anche altre attività connesse attraverso diversi mezzi di diffusione collegati in un sistema diverso dai quelli precedenti ed in particolare è prevista la diffusione e la disseminazione dell'esperienza attraverso le "reti sociali" di cui l'Istituto fa

parte e che periodicamente si riuniscono per garantire una migliore circolazione delle informazioni. Per esempio la rete "DEURE" costituita da 18 Istituti scolastici (tra cui : Liceo Sc.Farensinna, Liceo Cl.Marrone di Rieti, Ipsia De Amicis, Ipsia Cattaneo, ITCG Savi di Viterbo, IIS L.Da Vinci, ISA Pomezia, IIS G.De Santis, ) di cui l'Armellini è stato fondatore e capofila. Nata per affrontare il decentramento della pubblica istruzione e l'autonomia conferita alle scuole, nell' ottica della realizzazione di un centro di risorse territoriali, le scuole decidono di stipulare tra loro un accordo di rete allo scopo di consolidare il lavoro comune già avviato (rivista SLA, progetti europei in Socrates e Anno Europeo delle Lingue) e le precedenti esperienze sulla Dimensione Europea dell'Educazione. Molto capillare anche la rete "AREA" (capofila l'ITIS GALILEI) che raggruppa 38 Istituti secondari superiori romani che si occupano di educazione degli adulti con corsi serali per studenti -lavoratori e che ha frequenti contatti anche con i Centri Territoriali Permanenti. Di ultima costituzione la rete ISS (Insegnamento Scienze Sperimentali) di 15 scuole di cui l'istituto è capofila e che partecipa a progetti finanziati dal M.PI. per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche.

**D.4.2** - Descrizione dei meccanismi diffusione dei risultati al fine della riproducibilità dell'intervento (max. 1500 caratteri spazi inclusi):

Al termine delle attività del progetto oltre ad una specifica azione di follow up sugli studenti, di cui si dirà, è previsto un resoconto scritto che verrà anche pubblicato on-line sul sito [www.armelliniformazione.it](http://www.armelliniformazione.it) comprendente una analisi dettagliata della esperienza. Si terranno inoltre contatti con tutte le possibili aziende interessate alla assunzione di personale diplomato o qualificato. A tale proposito si fa presente che l'istituto riceve ogni anno svariate decine di richieste in tal senso, ed opera mettendo in contatto la domanda con l'offerta, previo consenso scritto degli studenti a salvaguardia della tutela della privacy. Come già detto è prevista una attività di follow-up dei corsisti utile non solo alla verifica dei risultati del corso in termini di sollecitazione alla educazione e alla formazione, ma anche i termini di consulenza ed appoggio ai fini di un inserimento o reinserimento in ambienti lavorativi. È evidente, infatti, che pur non essendo nella logica stringente di interventi di tale tipo una diretta, immediata e pianificata ricaduta occupazionale, una azione di "risveglio", specie tramite metodologie didattiche mirate ed argomenti di natura logico matematica, informatica e sistemistica, della capacità di autorigenerare le proprie conoscenze ed abilità, non può che favorire qualunque iniziativa soprattutto in ambito lavorativo e sociale. La disponibilità dei docenti e di tutti i partners coinvolti nel progetto, anche dopo il termine delle attività didattiche e formative, costituisce poi un sicuro punto di riferimento consulenziale per gli adulti che vi hanno partecipato.

## SEZIONE E: CARATTERISTICHE DELL'AZIONE PROGETTUALE

Sezione da compilare per ogni azione

*Le informazioni dal punto E.1 al punto E.6 sono obbligatorie.*

**Azione n.1 di 1 (Riprendere numerazione punto A.4.1)**

**E.1 - Denominazione dell'azione: RECUPERO (EVENTUALE) DEL TITOLO DI SCUOLA MEDIA INFERIORE, ACQUISIZIONE QUALIFICA PROFESSIONALE, PREPARAZIONE AL TRIENNIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.**

**E.2 - Classificazione dell'azione proposta (barrare le caselle corrispondenti):**

**X Macrotipologia: Aiuti alle persone (P)**

**X Formazione (Cod.P1-20)**

**X Orientamento, consulenza, informazione (Cod. P4- 41)**

Macrotipologia: Assistenza a strutture e sistemi (S)

Dispositivi sistema di governo: creazione sviluppo reti/partenariati (Cod. S11- 181)

**X Macrotipologia: Azioni di accompagnamento (A)**

**X Sensibilizzazione, informazione e pubblicità (Cod. A13-201)**

Servizi (Cod. A12-190)

**E.3 - Durata dell'azione in mesi: MAX 8 MESI E NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE 2008**

**E.4 - Durata dell'azione in ore: 600**

**E.4.1 - Per le azioni di formazione, specificare:**

**E.4.1.1 - Ore lezione frontale: 310 ( 51% di totale = 100) + Ore laboratorio 240 =550 ore**

**E.4.1.2 - Ore stage: 50 (8,3% di totale = 100)**

**E.5 - Per le sole azioni di formazione e di orientamento, numero di destinatari previsti:**

**E.5.1 - Destinatari azioni di formazione: 19**

**E.5.2 - Destinatari azioni di orientamento: 19**

**E.6- Per le sole azioni di formazione, tipo di attestato rilasciato:**

- licenza scuola media inferiore (se non posseduto )
- qualifica professionale “operatore di elaborazione dati”
- attestati crediti formativi relativi ai “moduli” (UFC) superati

<b>SEZIONE F – DESTINATARI DELL’AZIONE PROGETTUALE</b> Sezione da compilare per ogni azione formativa e di orientamento
--

*Le informazioni dal punto F.1 al punto F.5 sono obbligatorie.*

**Azione n. 1 di 1 (Riprendere numerazione punto A.4.1)**

**F.1 – Numero destinatari previsti (RIPETERE PUNTO E.5): 19**

**F.2 – Situazione nel mercato del lavoro dei destinatari dell’azione:**

**F.3.1 – Destinatari azioni di formazione**

- In cerca di prima occupazione da meno di 6 mesi;
- In cerca di prima occupazione da 6 a 11 mesi;
- In cerca di prima occupazione da 12 a 23 mesi;**
- In cerca di prima occupazione da 24 mesi in poi;
- In cerca di nuova occupazione da meno di 6 mesi;
- In cerca di nuova occupazione da 6 a 11 mesi;**
- In cerca di nuova occupazione da 12 a 23 mesi;
- In cerca di nuova occupazione da 24 mesi in poi;
- Occupato alle dipendenze**
- Occupato con contratti a causa mista
- Lavoratore autonomo
- Collaborazione coordinata e continuativa

**F.3 – Età dei destinatari indicare (max. due categorie):**

- Meno di 30 anni;**
- 30–34**
- 35–44
- 45–49
- 50 e oltre

**F.4 – L’azione prevede la riserva di posti a favore di :**

- Soggetti svantaggiati (10 %):**
- Altro SPECIFICARE: DONNE (50%):**

**F.4.1 – Nel caso di riserva in favore di soggetti svantaggiati, indicare la tipologia di svantaggio:**

- Portatore di handicap fisico e/o mentale  Nomade
- Extracomunitario**  Detenuto
- Tossicodipendente  Ex-tossicodipendente
- Ex detenuto  **Nuove fasce di povertà**
- Altro SPECIFICARE:

F.5 - Titolo di studio delle destinatarie dell'azione (indicare max. due categorie):

- Nessun titolo di studio o licenza elementare;**
- Licenza di scuola media o superamento biennio scuola media superiore;**
- Diploma di qualifica;
- Qualifica professionale (corsi promossi dalla Regione);
- Qualifica tramite apprendistato;
- Diploma di maturità e di scuola media superiore;

**SEZIONE G – TIPOLOGIE DI SEDE**

Sezione da compilare per ogni azione

*Le informazioni dal punto G.1 al punto G.2. sono obbligatorie.*

**Azione n. 1 di 1 (Riprendere numerazione punto A.4.1)**

*Nota: la sezione consente l'inserimento di "n" sedi*

**G.1 – Tipologia sede:**

- sede operativa**
- sede azienda che assume

**G.1.1 –** In caso di "sede operativa", indicare soggetto di riferimento (scelta tra soggetti inseriti)

Sezioni B e C): **I.T.I.S. GIUSEPPE ARMELLINI**

**G.1.2 –** La sede di svolgimento dell'azione risulta accreditata: **Si X No**

**G.2 –** Dettagli sede

**G.2.1 –** Ragione sociale: **I.T.I.S. GIUSEPPE ARMELLINI**

**G.2.2 –** Partita IVA:

**G.2.3 –** Codice Fiscale: **80217990581**

**G. 2.4 –** Dati sede

- Indirizzo: **LARGO PLACIDO RICCARDI,13**
- CAP: **00146**
- Città: **ROMA**
- Prov.: **RM**
- Tel. : **0659601755**
- Fax: **0659601747**
- E-mail: **rmtf02000r@istruzione.it**

**SEZIONE H: DESCRIZIONE DELLA DIDATTICA**

Sezione da compilare per ogni azione formativa

*Le informazioni di cui al punto H.1 sono obbligatorie.*

Azione n. 1 di 1 (Riprendere numerazione punto A.4.1)

H.1 – Compilare la seguente tabella

Unità di competenza	Obiettivi didattici (L'allievo deve essere in grado di: SPECIFICARE)	Obiettivi conoscitivi (L'allievo deve conoscere: SPECIFICARE)	N. ore	Materiali didattici Libri, dispense, DVD, Altro (SPECIFICARE)	Modalità di erogazione (Lezione frontale, stage, pratica, altro SPECIFICARE)
ITALIANO 1	Leggere, comprendere testi scritti. Scrivere correttamente semplici componimenti	Conoscere le regole basilari della comunicazione in lingua italiana	50	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI
ITALIANO 2	Analizzare grammaticalmente e sintatticamente semplici esempintologici. Relazionare, riassumere, commentare testi in lingua italiana	Conoscere i fondamenti della analisi logica e del periodo. Conoscere i fondamenti della letteratura italiana e della storia.	50	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI
INGLESE 1	Comprendere semplici frasi idiomatiche e scrivere semplici periodi	Nozioni basilari della lingua inglese e principi della pronuncia	15+35	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
INGLESE 2	Comprendere testi tecnici di informatica e scrivere semplici report	Principali regole grammaticali e sintattiche	15+35	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
MATEMATICA 1	Risolvere espressioni numeriche e letterali	Algebra elementare, espressioni frazionarie. Insiemi	30+10	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
MATEMATICA 2	Risolvere eq. e sistemi di eq/diseq di 1° e 2°.	Equazioni e sistemi di 1° e 2° grado con discussione diseq.	30+10	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO

<b>SCIENZE 1</b>	Osservare le principali stelle, semplici analisi di laboratorio	La stella Sole ed il suo sistema di pianeti. Composti biologici. Organizzazione delle cellule	20+10	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>SCIENZE 2</b>	Risolvere semplici problemi di fisica	Principi di meccanica, elettromagnetismo e termodinamica.	20+10	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>SCIENZE 3</b>	Risolvere semplici problemi di chimica	I materiali e le loro trasformazioni, il linguaggio chimico e i legami chimici) la materia e l'energia	20+10	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>INFORMATICA 1</b>	Saper usare sistemi operativi e pacchetti standard	Principi di utilizzo di pacchetti applicativi	10+35	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>INFORMATICA 2</b>	Saper realizzare semplici programmi	Principi di programmazione	10+35	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>SISTEMI 1</b>	Saper installare PC, ricercare ed eliminare malfunzionamenti. Eseguire semplici disegni computerizzati	Hardware dei sistemi elettronici di calcolo. Sistemi di disegno Tecnico	20+25	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>SISTEMI 2</b>	Saper installare Reti locali con accesso ad Internet	Reti di computer, Sistemi operativi di rete	20+25	APPUNTI, MATERIALI ON-LINE, DVD.	LEZ.FRONTALI+LABORATORIO
<b>STAGE ELAB.DATI</b>	Gestire elaborazioni automatiche di dati e il relativo sistema di calcolo	Principi di funzionamento hardw. E soft. Di sistemi di elaborazione dati	50		STAGE

